



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI CATALOGAZIONE DI
BENI CULTURALI PER L’ORGANIZZAZIONE MUSEALE REGIONALE**

PROGETTO TECNICO

INDICE

1. CONTESTO E FINALITA'	2
2. OGGETTO	3
3. DURATA	3
4. IMPORTO A BASE DI GARA	3
5. STRATEGIA DI GARA	4

1. CONTESTO E FINALITA'

Il Settore Patrimonio Culturale della Regione Emilia-Romagna, incardinato presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese, fonda una componente significativa della propria attività sulla selezione e promozione degli interventi diretti di catalogazione del patrimonio culturale conservato presso musei, enti ed istituti del territorio emiliano-romagnolo.

In particolare, in attuazione del combinato disposto degli artt. 117, comma 3, Costituzione e dell'art.17, "Catalogazione" del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, il Settore persegue, tra gli altri, il fine di concorrere alle attività di catalogazione del patrimonio culturale regionale e contestualmente alla definizione, in concorso con lo Stato e con gli altri enti pubblici territoriali, di metodologie e di pratiche condivise in materia di catalogazione ed inventariazione del patrimonio culturale stesso, nonché delle connesse modalità di fruizione e di consultazione delle risorse informative così realizzate.

La **Legge Regionale n. 18/2000, "Norme in materia di Biblioteche, Archivi Storici, Musei e Beni Culturali"**, prevede che gli interventi diretti di catalogazione siano oggetto di specifica pianificazione nell'ambito dei **Piani Museali Annuali**, approvati con Deliberazione della Giunta Regionale sulla base delle richieste di intervento pervenute, di anno in anno, dai musei e dagli istituti coinvolti nel processo di catalogazione realizzato mediante il Catalogo regionale del patrimonio culturale, denominato "PatER": [PatER-Catalogo regionale del patrimonio culturale](#) .

Il **Catalogo regionale del patrimonio culturale** restituisce una visione d'insieme della memoria storica e culturale dell'Emilia-Romagna: musei, teatri storici, luoghi dell'arte contemporanea e del design, castelli, case e studi di illustri, stabilimenti termali, cimiteri ebraici, beni architettonici e ambientali presenti sul territorio regionale possono essere esplorati insieme a opere d'arte, fotografie, reperti archeologici, beni demotnoantropologici, patrimonio tecnico-scientifico, beni naturalistici e testimonianze materiali che compongono le raccolte museali emiliano-romagnole.

Questo patrimonio informativo si compone, altresì, di schede descrittive dedicate agli interventi conservativi e di risorse bibliografiche e autoriali di approfondimento.

PatER - Catalogo regionale del Patrimonio culturale dell'Emilia-Romagna è, quindi, un sistema informativo che unisce e che integra, fra loro, le risorse digitali costituite dal Settore Patrimonio Culturale e dagli enti ed istituti del territorio emiliano-romagnolo che vi prendono parte, rendendole così visibili e consultabili non soltanto agli specialisti del settore, ma a chiunque intenda accedervi sul web.

2. OGGETTO

I servizi oggetto del presente affidamento si articolano nelle seguenti prestazioni:

- ❖ servizi di inventariazione, precatalogazione e catalogazione informatizzate dei beni culturali, secondo la normativa catalografica nazionale;
- ❖ servizi di revisione, integrazione, aggiornamento e bonifica delle risorse informative presenti nel Catalogo regionale PatER e di informatizzazione, in PatER, di schede cartacee preesistenti;
- ❖ servizi di supporto e completamento per lo svolgimento delle attività sopra menzionate;
- ❖ servizi di aggiornamento specialistico e di formazione in materia di catalogazione, standard catalografici e documentazione fotografica.

3. DURATA

Il Contratto che verrà stipulato all'esito della procedura avrà durata di **24 (ventiquattro) mesi**, a decorrere dalla relativa sottoscrizione.

Il Settore Patrimonio Culturale si riserva, altresì, la facoltà di usufruire di un'eventuale ripetizione di analoghi servizi, per ulteriori **12 mesi**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 63, comma 5, del D.lgs. 50/2016, nonché della facoltà di proroga ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'art. 106, comma 11 dello stesso decreto, nelle more della individuazione del nuovo Fornitore.

4. IMPORTO A BASE DI GARA

Il valore stimato della procedura, per i predetti 24 mesi, è pari a **€ 308.870,97** IVA esclusa. Tale importo potrà arrivare ad un massimo di **€ 463.306,45**, al netto di IVA, nell'ipotesi in cui il Settore intendesse avvalersi della facoltà ripetizione di analoghi servizi, per ulteriori 12 mesi.

La base di gara è costituita dall'importo complessivo degli **stanziamenti** riconosciuti al Settore Patrimonio Culturale per fare fronte al finanziamento degli interventi di catalogazione diretta.

Questa scelta è dettata dall'impossibilità di una predeterminazione, in origine, del numero di interventi di catalogazione richiesti anno per anno al Fornitore e, conseguentemente, dalla indisponibilità di un quantitativo precisamente identificabile, rispetto al quale potere calcolare la base di gara.

L'entità annuale di detti stanziamenti è determinata con Deliberazione di Giunta Regionale, in sede di approvazione di ciascun Piano Museale Annuale, come previsto dalla Legge Regionale n. 18/2000 «Norme in materia di Biblioteche, Archivi Storici, Musei e Beni Culturali».

5. STRATEGIA DI GARA

La presente procedura di affidamento consta di un unico Lotto, in considerazione dell'interdipendenza e della omogeneità delle prestazioni che ne costituiscono l'oggetto.

➤ Requisiti di idoneità

- a) Iscrizione nel Registro delle Imprese, per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;

➤ Requisiti di partecipazione

- ✓ **Requisiti di capacità economico-finanziaria:** non previsti.
- ✓ **Requisiti di capacità tecnico-professionale:** Il concorrente deve avere regolarmente eseguito, nell'ultimo triennio, uno o più contratti nel settore di attività oggetto dell'appalto (catalogazione informatizzata di beni culturali secondo gli standard catalografici ICCD) per un importo complessivo non inferiore ad € 150.000,00, IVA esclusa. In mancanza, di aver eseguito nell'ultimo anno almeno un contratto nel settore di attività oggetto dell'appalto (catalogazione informatizzata di beni culturali secondo gli standard catalografici ICCD), per un importo complessivo non inferiore ad € 100.000,00, al netto di IVA.

➤ Modalità di aggiudicazione

Il criterio di aggiudicazione adottato è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, Codice dei Contratti Pubblici, secondo la seguente ripartizione:

Criterio	Punteggio massimo
Offerta Tecnica	70
Offerta Economica	30
Totale	100

➤ **Criteri di valutazione dell'offerta tecnica**

Sono stati predisposti sei criteri di valutazione delle offerte tecniche, suddivisi nelle seguenti due sezioni:

- **Progetto operativo, modalità e strumenti**: oggetto di valutazione, da parte della Commissione Giudicatrice, sarà l'articolazione organizzativa che il Fornitore intende adottare per ciascun intervento "tipo" di catalogazione;
- **Struttura organizzativa**: oggetto di valutazione saranno i quattro curricula presentati dal Fornitore, ad illustrazione delle altrettante professionalità richieste da Capitolato Tecnico per l'espletamento del Servizio, unitamente alla struttura organizzativa complessiva del cui supporto il Fornitore può avvalersi per lo svolgimento delle medesime attività oggetto dell'affidamento.

Tutti i criteri sono di natura discrezionale:

N° Criterio	Criterio	Modalità di attribuzione del punteggio	Tipologia criterio	Punti
PROGETTO OPERATIVO, MODALITÀ E STRUMENTI				
1	Articolazione in fasi operative per singolo intervento di catalogazione e soluzioni organizzative	Saranno valutate la progettazione e l'articolazione, in fasi operative, e le soluzioni organizzative che il Fornitore intende adottare in relazione a ciascun intervento di catalogazione.	D	22
STRUTTURA ORGANIZZATIVA				
2	Responsabile del progetto	Fatti salvi i requisiti minimi di cui al paragrafo 7 del Capitolato Tecnico, sulla base della scheda curriculum vitae presentata (redatta secondo il modello di cui all'Allegato 9 – Modello Curriculum Vitae) sarà valutata l'adeguatezza e la corrispondenza delle esperienze maturate nell'ambito di progetti di catalogazione di beni culturali, svolti successivamente alla data del 01/01/2010.	D	12

3	Catalogatore 1	Fatti salvi i requisiti minimi di cui al paragrafo 6 del Capitolato Tecnico, sulla base della scheda curriculum vitae presentata (redatta secondo il modello di cui all'Allegato 9 – Modello Curriculum Vitae) sarà valutata l'adeguatezza e la corrispondenza delle esperienze maturate nell'ambito di progetti di catalogazione di beni culturali, svolti successivamente alla data del 01/01/2010.	D	10
4	Catalogatore 2	Fatti salvi i requisiti minimi di cui al paragrafo 6 del Capitolato Tecnico, sulla base della scheda curriculum vitae presentata (redatta secondo il modello di cui all'Allegato 9 – Modello Curriculum Vitae) sarà valutata l'adeguatezza e la corrispondenza delle esperienze maturate nell'ambito di progetti di catalogazione di beni culturali, svolti successivamente alla data del 01/01/2010.	D	10
5	Fotografo	Fatti salvi i requisiti minimi di cui al paragrafo 6 del Capitolato Tecnico, sulla base della scheda curriculum vitae presentata (redatta secondo il modello di cui all'Allegato 9 – Modello Curriculum Vitae) sarà valutata l'adeguatezza e la corrispondenza delle esperienze maturate nell'ambito di progetti di catalogazione di beni culturali, svolti successivamente alla data del 01/01/2010.	D	10
6	Articolazione della struttura organizzativa	Sarà valutata l'articolazione della struttura organizzativa di cui il Fornitore può disporre, relativamente alle figure professionali, ai ruoli ed alle mansioni che si intendono utilizzare per l'erogazione dei servizi richiesti.	D	6
TOTALE				70

➤ **Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'Offerta Economica**

Formula del "massimo sconto non lineare"

$$C_i = (R_a/R_{max})^\alpha$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo;

R_a = sconto % offerto dal concorrente *i*-esimo;

R_{max} = sconto % massimo offerto;

$\alpha = 0,3$

➤ **Metodo per il calcolo dei punteggi**

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il **metodo aggregativo compensatore**.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente *i*;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione *a*, del concorrente *i*;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione *b*, del concorrente *i*;

.....

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione *n*, del concorrente *i*;

P_a = peso criterio di valutazione *a*;

P_b = peso criterio di valutazione *b*;

.....

P_n = peso criterio di valutazione *n*.